



QUASI 4 MILIONI E MEZZO DI ITALIANI SENZA BANCA

Non si ferma la “desertificazione bancaria”: sono 3.179 i comuni del nostro Paese senza una filiale di istituto di credito. L’8% della popolazione (4,3 milioni di abitanti) vive in territori senza presidi bancari. Il dato peggiore al Sud: con il 13,5% dei cittadini penalizzati.

LA MAPPA DEI COMUNI SENZA BANCHE

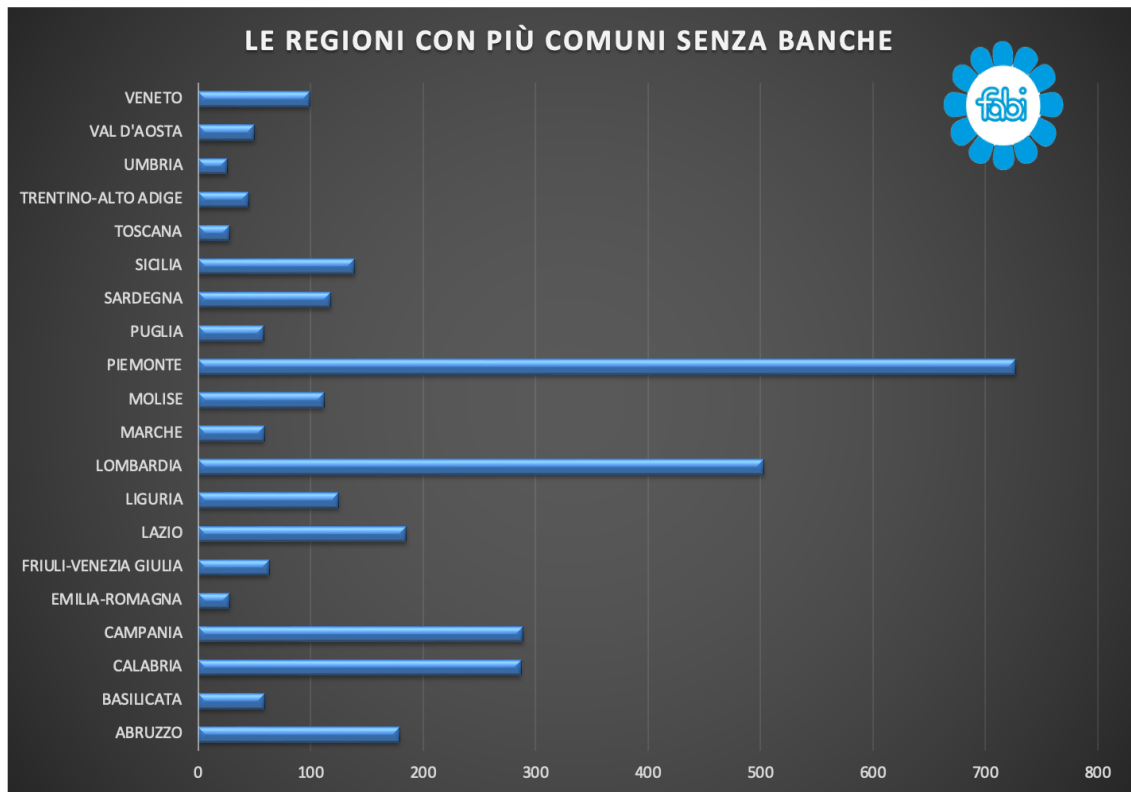
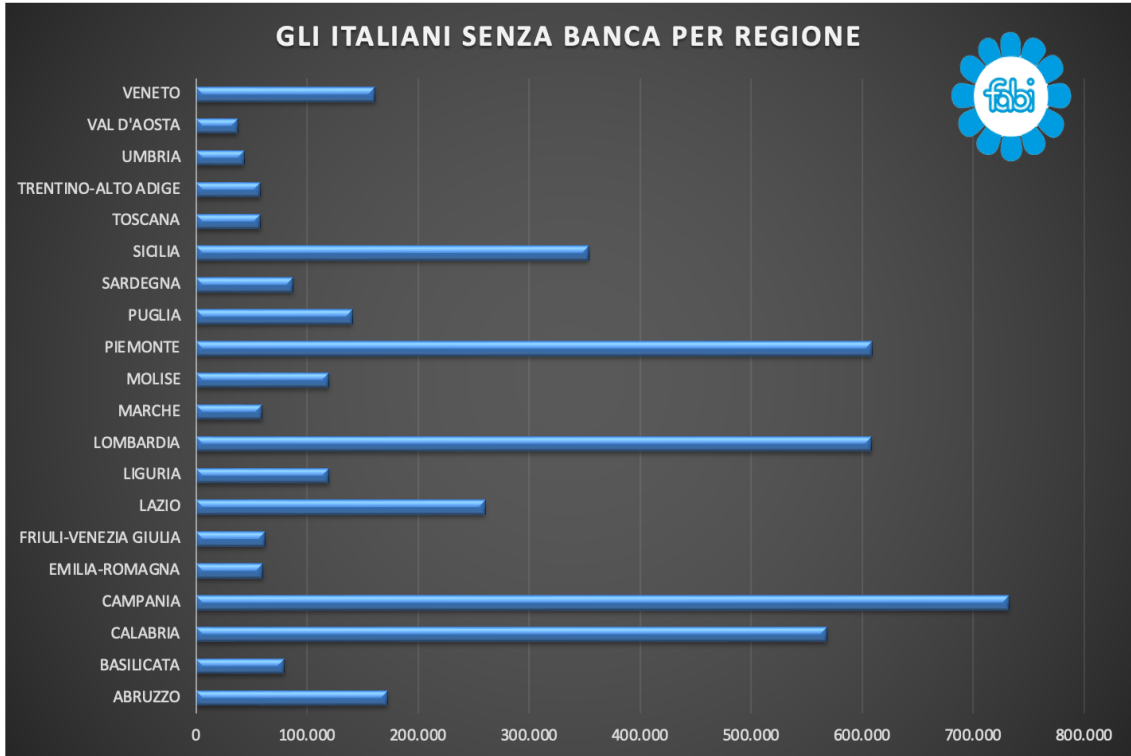
(dati 2023 elaborati da Fabi su statistiche Banca d'Italia e Istat)

	regione	abitanti nei comuni senza banche	comuni senza banche	abitanti per regione	% abitanti senza banche
1	ABRUZZO	172.388	179	1.273.660	13,5%
2	BASILICATA	79.495	59	539.999	14,7%
3	CALABRIA	568.298	287	1.844.586	30,8%
4	CAMPANIA	731.943	289	5.590.681	13,1%
5	EMILIA-ROMAGNA	60.053	28	4.431.816	1,4%
6	FRIULI-VENEZIA GIULIA	62.072	63	1.197.295	5,2%
7	LAZIO	260.428	185	5.715.190	4,6%
8	LIGURIA	119.671	125	1.507.438	7,9%
9	LOMBARDIA	608.302	503	9.965.046	6,1%
10	MARCHE	59.315	59	1.489.789	4,0%
11	MOLISE	119.518	112	290.769	41,1%
12	PIEMONTE	608.862	727	4.252.279	14,3%
13	PUGLIA	140.836	58	3.912.166	3,6%
14	SARDEGNA	87.288	118	1.579.181	5,5%
15	SICILIA	353.490	139	4.801.468	7,4%
16	TOSCANA	57.849	28	3.676.285	1,6%
17	TRENTINO-ALTO ADIGE	57.849	45	1.077.932	5,4%
18	UMBRIA	43.116	26	859.572	5,0%
19	VAL D'AOSTA	37.462	50	123.337	30,4%
20	VENETO	161.079	99	4.854.633	3,3%
TOTALE ITALIA		4.389.314	3.179	58.983.122	7,4%

IL DIVARIO TERRITORIALE DESERTIFICAZIONE BANCARIA PIÙ AMPIA AL SUD

(dati elaborati da Fabi su statistiche Banca d'Italia e Istat)

regione	abitanti comuni senza banche	n. comuni senza banche	totale abitanti regione	% abitanti senza banche
NORD	1.715.350	1.640	27.409.776	6,3%
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto				
CENTRO	593.096	477	13.014.496	4,6%
Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo				
SUD	1.640.090	805	12.178.201	13,5%
Basilicata, Campania, Molise, Calabria, Puglia				
ISOLE	440.778	257	6.380.649	6,9%
Sicilia, Sardegna				





VARIAZIONI DAL 2022 AL 2023



(dati 2022/2023 elaborati da Fabi su statistiche Banca d'Italia e Istat)

	regione	abitanti nei comuni senza banche	comuni senza banche	% abitanti senza banche
1	ABRUZZO	11.665	6	0,9%
2	BASILICATA	15.072	6	2,8%
3	CALABRIA	36.562	7	2,0%
4	CAMPANIA	32.385	9	0,6%
5	EMILIA-ROMAGNA	6.467	3	0,1%
6	FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.261	1	0,1%
7	LAZIO	14.459	6	0,3%
8	LIGURIA	0	0	0,0%
9	LOMBARDIA	32.418	20	0,3%
10	MARCHE	20.189	11	1,4%
11	MOLISE	11.205	4	3,9%
12	PIEMONTE	20.881	14	0,5%
13	PUGLIA	1.282	2	0,0%
14	SARDEGNA	1.850	15	0,1%
15	SICILIA	32.544	7	0,7%
16	TOSCANA	3.149	2	0,1%
17	TRENTINO-ALTO ADIGE	27.021	7	2,5%
18	UMBRIA	7.617	1	0,9%
19	VAL D'AOSTA	0	0	0,0%
20	VENETO	2.003	4	0,0%
TOTALE ITALIA		278.030	125	0,5%

VARIAZIONI DAL 2022 AL 2023



(dati elaborati da Fabi su statistiche Banca d'Italia e Istat)

regione	abitanti comuni senza banche	n. comuni senza banche	% abitanti senza banche
NORD	90.051	49	0,3%
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto			
CENTRO	57.079	26	0,4%
Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo			
SUD	96.506	28	0,8%
Basilicata, Campania, Molise, Calabria, Puglia			
ISOLE	34.394	22	0,5%
Sicilia, Sardegna			



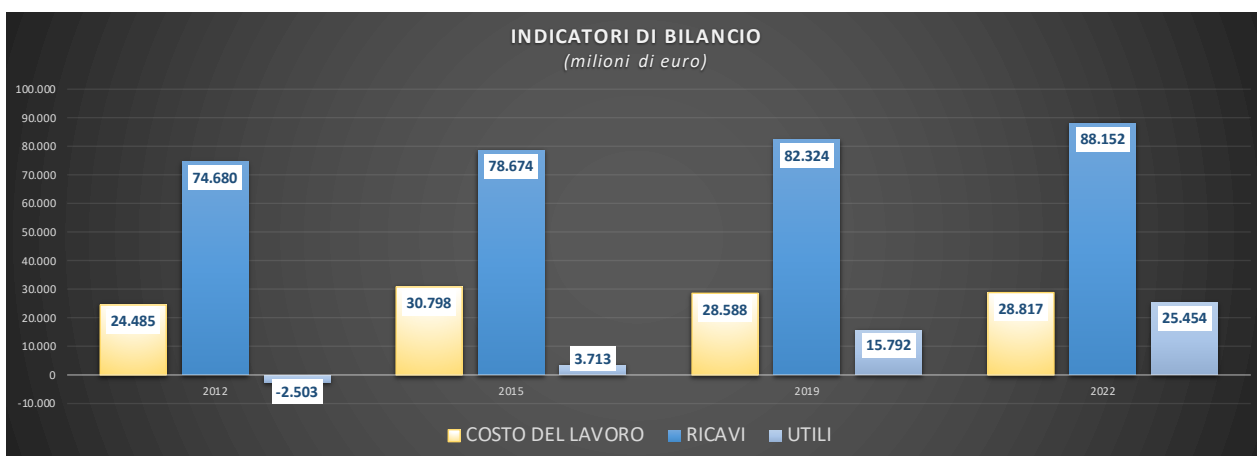
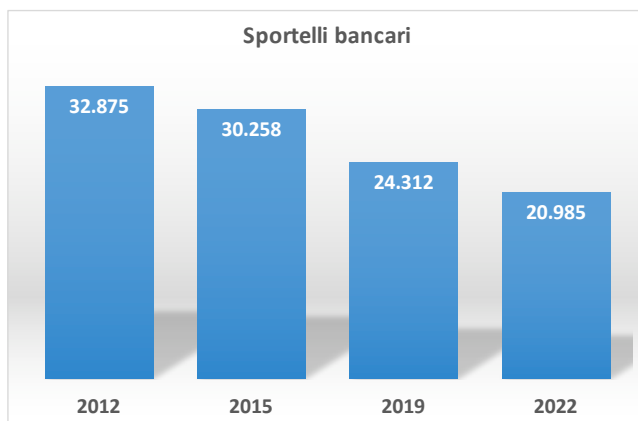
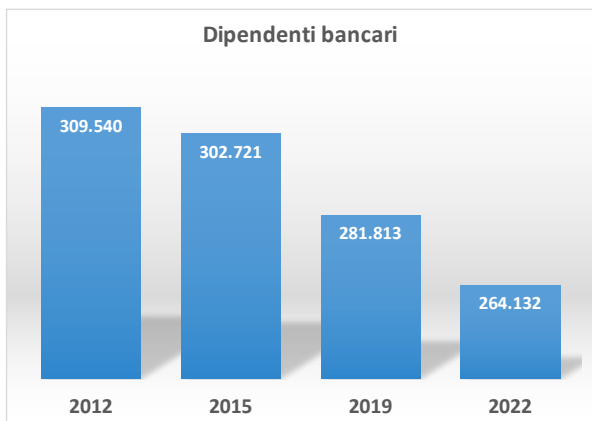
**SILEONI: «CHIUSURA FILIALI PROBLEMA PER IL SUD, FAMIGLIE E IMPRESE
NELL'ABBRACCIO MORTALE DELLA CRIMINALITÀ CRIMINALIZZATA»**

«La chiusura di migliaia di sportelli si spiega col fatto che le banche probabilmente non vogliono più rappresentare la cinghia di trasmissione tra la finanza e i territori. Noi, invece, pensiamo che, accanto al legittimo obiettivo di creare valore per gli azionisti, debba continuare a esistere il ruolo sociale che si è fortemente ridotto. Il ridimensionamento della rete di filiali è un problema particolarmente avvertito al Sud perché le regioni meridionali scontano già molti altri problemi sia di natura sociale sia di carattere economico. E con meno banche sui territori, che rappresentano anche un presidio di legalità, c'è il rischio che imprese e famiglie finiscano nell'abbraccio mortale della criminalità organizzata. La riduzione della rete consente alle banche di ridurre i costi e aumentare gli utili e quindi i dividendi da distribuire agli azionisti che sono stati sempre ripagati dei loro investimenti con dividendi in costante crescita: 1,5 miliardi nel 2012, 2,2 miliardi nel 2015; 5,5 miliardi nel 2019, 12,5 miliardi nel 2022. Ecco perché è arrivata l'ora di ripagare anche i lavoratori dei sacrifici e degli sforzi che hanno consentito utili così elevati con il giusto riconoscimento economico» commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

IL SETTORE BANCARIO ITALIANO NEGLI ULTIMI TRE RINNOVI DEI CCNL

	2012	2015	2019	2022
Dipendenti bancari	309.540	302.721	281.813	264.132
Sportelli bancari	32.875	30.258	24.312	20.985
Costi operativi totali (milioni di euro)	46.964	58.614	53.934	55.598
<i>di cui costo del lavoro (milioni di euro)</i>	24.485	30.798	28.588	28.817
Costo medio del lavoro (euro)	79.101	101.737	101.443	109.101
Ricavi (milioni di euro)	74.680	78.674	82.324	88.152
Cost/income	62,9%	66,4%	65,5%	63,1%
Utili (milioni di euro)	-2.503	3.713	15.792	25.454
Dividendi (miliardi di euro)	1,5	2,2	5,5	12,5

	VARIAZIONE 2019-2022		VARIAZIONE 2012-2022	
Dipendenti bancari	-17.681	-6,7%	-45.408	-14,7%
Sportelli bancari	-3.327	-15,9%	-11.890	-36,2%
Costi operativi totali (milioni di euro)	1.664	3,0%	8.634	18,4%
<i>di cui costo del lavoro (milioni di euro)</i>	229	0,8%	4.332	17,7%
Costo medio del lavoro (euro)	7.658	7,0%	30.000	37,9%
Ricavi (milioni di euro)	5.828	6,6%	13.472	18,0%
Cost/income	-2,4		0,2	
Utili (milioni di euro)	9.662	38,0%	27.957	1116,9%
Dividendi (miliardi di euro)	7,0	56,0%	11,0	733,3%



LA PRESENZA SUL TERRITORIO

anno	BANCOPOSTA	BANCHE
2012	13.160	32.875
2013	12.941	31.759
2014	12.908	30.723
2015	12.903	30.258
2016	12.576	29.039
2017	12.580	27.374
2018	12.570	24.409
2019	12.562	24.312
2020	12.521	23.480
2021	12.514	21.650
2022	12.519	20.985
VARIAZIONI	-641	-11.890
	-4,9%	-36,2%

